

COPIA

Deliberazione N. **84**

Data 26-06-2013



**COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
PROVINCIA DI PADOVA**

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **RICONOSCIMENTO LOCALITA' STORICHE DEL TERRITORIO DI CAMPOSAMPIERO**

L'anno **duemilatredecim** il giorno **ventisei** del mese di **giugno** alle ore **18:00** nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano.

ZANON DOMENICO	SINDACO	P
GUMIERO ANDREA	VICE SINDACO	P
SERATO CARLO	ASSESSORE	P
SCIRE' SALVATORE	ASSESSORE	A
DITTADI SONIA	ASSESSORE	A
BELLOTTO GIANFRANCO	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Sig. CALIULO ANGIOLETTA

Il Sig. ZANON DOMENICO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a discutere sull'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to ZANON DOMENICO

Il Segretario Generale
F.to CALIULO ANGIOLETTA

N. Reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124, comma 1, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata dal giorno all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE F.to CALIULO ANGIOLETTA	ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE Io sottoscritto Messo C.le attesto che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi. Addì _____ IL MESSO COMUNALE F.to Bosco Valeria	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134, comma 3, Testo Unico – D.Lgs. 267/2000) Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione. Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE Caliulo Angioletta
---	--	---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Camposampiero _____

IL SEGRETARIO GENERALE
CALIULO ANGIOLETTA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la toponomastica, il cui termine deriva dal greco *topòs*, “luogo”, e *ònoma*, “nome” è la scienza che studia la denominazione delle aree destinate alla pubblica circolazione (vie, viali, piazze, larghi, giardini, localizzazioni territoriali, ecc.);
- che le ragioni che conducono all’attribuzione di un nome, anziché un semplice numero, alle aree suddette, sono soprattutto, di ordine geografico, storico, culturale e sociale;
- che è essenzialmente da tali ragioni che, infatti, scaturisce l’esigenza di tramandare nel tempo la memoria di determinati luoghi, persone o eventi ritenuti particolarmente significativi dalla collettività.

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 367 del 28.07.1993, esecutiva, con la quale furono delimitati i centri abitati ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285;
- n. 215 del 06.10.1997, esecutiva, con la quale furono modificate le delimitazioni dei centri abitati ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285;
- n. 18 del 23.02.2009, esecutiva, con la quale furono modificate/aggiornate le delimitazioni dei centri abitati ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285;
- n. 135 del 22.12.2011, esecutiva, con la quale furono modificate/aggiornate le delimitazioni dei centri abitati ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285;

RITENUTO di individuare ai sensi dell’art. 39, comma 1, lett. c., punto h, del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), oltre ai centri abitati, i punti geografici di particolare interesse del territorio comunale di Camposampiero che si estende su una superficie di 21,07 chilometri quadrati.

CONSIDERATO che si caratterizzano territorialmente per la loro unicità di storia locale e tradizioni le seguenti località di seguito elencate in ordine alfabetico: Casere – Centoni – San Marco e Straelle.

EVIDENZIATO che le succitate località sono storicamente individuate nel territorio comunale ed interessate dalla seguente viabilità come di seguito specificato:

- **LOCALITA’ CASERE** è posta a sud – est del territorio comunale e comprende principalmente tutta Via Mario Visentin, Via Colombaretta, Via Muson, Via Ippolito Nievo e le laterali di recente istituzione quali: Via Giorgio La Pira, Via A. Volta, Via Edison, Via Galileo Galilei, Via Martiri della Libertà e parte di Via Leonardo da Vinci.

La località Casere è una contrada ben definita la cui specificità trae probabile origine da insediamenti antichi. E’ infatti verosimile ritenere che il toponimo possa derivare da alcuni fabbricati rurali costituenti singoli nuclei, le antiche “*curtes romanae*”, situate lungo questa strada.

Per molti secoli Casere fu sostanzialmente isolata dalla mancanza di strade d’accesso al centro di Camposampiero, l’unica via essendo l’argine sinistro del Muson dei Sassi, che metteva poi su via Straelle. Ciò probabilmente finì con l’accrescere il senso di identità del luogo.

Nella località è attivo il Comitato Casere, che ha sede nell’ex scuola elementare di quartiere e che ne promuove l’attività sociale e culturale organizzando iniziative finalizzate alla valorizzazione del luogo e l’annuale festa di quartiere;

- **LOCALITA’ CENTONI** è posta a nord – est del territorio comunale e comprende principalmente tutta Via Silvio Fabris, Via Centoni e Via Morosini.

La sua storia è legata alla presenza di zone umide e palustri tanto è vero che la zona era conosciuta anche come “Risare”.

Il toponimo è antico e deriva dalla nobile famiglia parmense dei Centoni, un ramo della quale, a causa di lotte intestine, fu costretta ad esiliare a Padova dove si mise a servizio dei Da Carrara ed in seguito acquisì possedimenti in Camposampiero.

Nella località fu attiva fino a pochi decenni fa una scuola elementare.

Attualmente l’attività sociale e culturale del luogo è promossa dal Comitato Centoni che organizza iniziative finalizzate alla valorizzazione del luogo e l’annuale festa di quartiere;

- **LOCALITA’ SAN MARCO** è posta ad est del territorio comunale e comprende principalmente tutta Via San Marco – Via Pasubio – Corso Martini delle Foibe, Via Ponzian, Via Grazia Deledda, Via Manzoni – Via Carducci – Via Pascoli – Via Leopardi – Via Ungaretti.

La sua storia è legata principalmente alla presenza della chiesa di San Marco e della omonima parrocchia che costituiscono una comunità religiosa che nel tempo è divenuta anche una entità civile ben definita. La chiesa di San Marco, come ricorda il Mons. Rostirola, nella primitiva costruzione risale a data immemorabile e le relazioni ecclesiastiche più antiche non precisano il tempo della sua fondazione ma soltanto ricordano la sua iniziale dipendenza dall’antica e vata pieve di San Giorgio.

Nella località è attivo il Comitato San Marco che ne promuove l'attività sociale e culturale organizzando iniziative finalizzate alla valorizzazione del luogo e organizzando l'annuale festa del Patrono;

- **LOCALITA' STRAELLE** è posta ad ovest del territorio comunale e comprende principalmente tutta Via Straelle San Pietro, Via Straelle di Rustega, e le laterali: Via San Francesco, Via G. de Rossignoli, Via Garibaldi.

Anche in questo caso la località affonda le proprie radici nella romanità, traendo il toponimo di origine dalle numerose "stradelle" delimitanti i singoli lotti assegnati ai legionari in qualità di coloni del ben noto Graticolato.

A testimonianza della specificità del luogo va ricordato che fino a non molti decenni fa vi funzionava una Scuola Elementare, il cui edificio vien oggi utilizzato dal Comitato Straelle che promuove l'attività sociale e culturale della contrada organizzando iniziative finalizzate alla valorizzazione del luogo e organizzando l'annuale festa di quartiere.

RITENUTO di posizionare i cartelli indicatori delle succitate località come evidenziato nella planimetria allegata, elaborata dall'area 6: Lavori pubblici - Espropriazioni.

RITENUTO, altresì, di demandare al responsabile dell'area 6: Lavori pubblici - Espropriazioni, la richiesta delle autorizzazioni e pareri eventualmente necessari e procedere con l'acquisto ed il posizionamento dei succitati segnali nei punti indicati in planimetria che evidenziano le località istituite, osservando le disposizioni contenute nell'art. 134, commi 1 – 2 – 3 e 4, del regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495), precisando che la spesa conseguente all'acquisto ed all'installazione dei mezzi deve trovare disponibilità nei limiti degli stanziamenti di parte corrente del bilancio di previsione 2013, attualmente sottoposto all'approvazione del consiglio comunale;

EVIDENZIATO che i segnali di indicazione territoriale devono essere conformi a quanto stabilito dall'art. 134, commi 1 – 2 – 3 e 4, del regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495).

VISTI ED ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

CON VOTI unanimi e favorevoli legalmente espressi ai sensi della vigente normativa;

DELIBERA

1. di dare atto che il territorio comunale di Camposampiero è caratterizzato per loro unicità di storia locale e tradizioni dalle località: **Casere – Centoni – San Marco e Straelle**;
2. di istituire i segnali di individuazione territoriale, ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. c., punto h, del D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), relativi alle località: **Casere – Centoni – San Marco e Straelle**, come risulta dall'allegata planimetria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato sub A);
3. di demandare al responsabile dell'area 6: Lavori pubblici - Espropriazioni, la richiesta delle autorizzazioni e pareri eventualmente necessari, la pubblicazione dei provvedimenti adottati, nonché all'acquisto ed il posizionamento dei succitati segnali nei punti indicati in cartografica che evidenziano le località istituite, osservando le disposizioni contenute nell'art. 134, commi 1 – 2 – 3 e 4, del regolamento di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495), precisando che la spesa conseguente all'acquisto ed all'installazione dei mezzi deve trovare disponibilità nei limiti degli stanziamenti di parte corrente del bilancio di previsione 2013, attualmente sottoposto all'approvazione del consiglio comunale;
4. di dichiarare, con separata votazione che riporta il medesimo esito, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. – D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to FANTINATO GIANNI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to MARTINI CORRADO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ESAMINATA la proposta di deliberazione

ESPRIME parere Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE della stessa.

Il Responsabile del Servizio
F.to SIMONETTO MIRKA

Dichiaro che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

IL MESSO COMUNALE
Bosco Valeria



COMUNE DI CAMPOSAMPIERO
Provincia di Padova

ISTITUZIONE SEGNALI DI
LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE
ALLEGATO A

TAV. U PLANIMETRIA— scala 1:20 000

Data: GIUGNO 2013

